

di Walter Veltroni

**IL SOGNO SPEZZATO**

Le idee di Robert Kennedy

domani in edicola

il libro con l'Unità a € 6,90 in più

giovedì 5 giugno 2008

di Walter Veltroni

**IL SOGNO SPEZZATO**

Le idee di Robert Kennedy

domani in edicola

il libro con l'Unità a € 6,90 in più

# Costume

Costume nuovo per gli azzurri del nuoto in vista di Pechino 2008. La federazione internazionale ha infatti approvato la rinnovata combinazione chiamata «Powerskin R-Evolution» e che l'Arena ha messo sul mercato dopo che la concorrente Speedo col modello LZR Racer ha stabilito 18 dei 19 primati mondiali dall'inizio dell'anno



Tennis 13,15 Eurosport



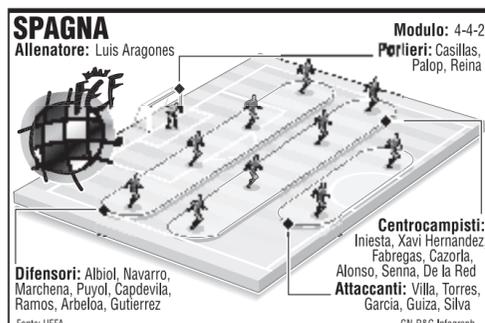
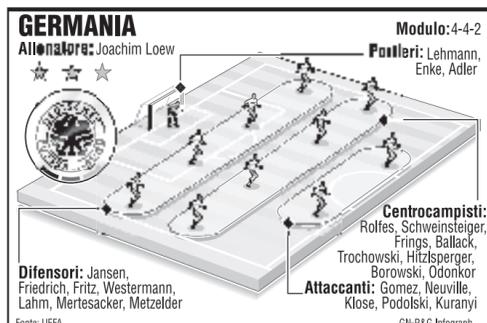
Basket 21,00 Sky Sport 2

**IN TV**

■ **08.30 Eurosport**  
Game Set and Mats  
■ **09.00 Sky Sport 1**  
Rubrica Calciomercato  
■ **09.00 Eurosport**  
Equitazione Super league  
■ **11.20 Sky Sport 2**  
Rugby Super 14  
■ **13.05 Sky Sport 2**  
Wrestling Experience  
■ **13.15 Eurosport**  
Tennis Roland Garros  
■ **15.00 Sky Sport 2**  
Rugby Guinness

■ **16.00 Sky Sport 2**  
Volley Junior League  
■ **18.30 Eurosport 2**  
Bmx Coppa del Mondo  
■ **19.00 Sky Sport 2**  
Wrestling Raw  
■ **20.00 Sky Sport 1**  
Calcio Campionato Prim.  
■ **21.00 Sky Sport 2**  
Basket Siena-Roma  
■ **21.00 Sky Sport 3**  
Golf European Tour  
■ **03.00 Sky Sport2**  
Basket Nba

## Germania, Spagna e Portogallo: attenti a queste tre



**I TEDESCHI** Punto di forza la coppia Klose-Gomez Panzer con poca fantasia Un attacco «über alles»

Un gigante dai piedi d'argilla. È la Germania che, come da tradizione, si presenterà agli Europei come una delle pretendenti al titolo. «Puntiamo a vincere il trofeo» ha più volte ribadito il tecnico, Joachim Low. Consapevole di allenare un gruppo rodato, in gran parte reduce dai Mondiali di due anni fa, e che può contare su un ottimo attacco. La coppia titolare in avanti, nel consueto 4-4-2, dovrebbe essere composta da Miroslav Klose, compagno di Toni nel Bayern Monaco, e Mario Gomez, punta dello Stoccarda inseguita da Milan e Roma. Ma le alternative non mancano: da Kevin Kuranyi, attaccante dello Schalke 04 dalle grandi doti fisiche (ma ai Mondiali il ct Klinsmann non l'aveva convocato) a Lukas Podolski, talentuosa punta del Bayern. Per concludere con Oliver Neuville, il più anziano del gruppo dopo il portiere Lehmann con i suoi 35 anni. Un veterano con due Mondiali alle spalle. A centrocampo invece spicca la stella Michael Ballack, centrale che nel Chelsea gioca spesso da trequartista. È lui che dovrà dare fantasia a una squadra tanto solida quanto avara di giocolieri. Categoria a cui non appartiene Torsten Frings, mediano che però garantisce corsa e copertura. Bastian Schweinstei-



Luca De Carolis

ger dovrà invece assicurare la spinta sulla fascia sinistra, quella a lui più congeniale, e che nel Bayern ha dovuto lasciare al più tecnico Ribery. Durante le qualificazioni i tifosi lo hanno beccato per la brutta prova contro la Repubblica Ceca: ma su quella corsia il titolare è lui. L'alternativa di lusso è Tim Borowski, che dopo i Mondiali ha però vissuto due stagioni opache, mentre sulla destra il titolare è Clemens Fritz, scopertosi esterno dopo aver iniziato da punta. I nodi della Germania però sono in difesa, a cominciare dal portiere Jens Lehmann, un 39enne che nell'Arsenal è stato relegato in pannello da punta. Iniziativa da recuperare di Christoph Metzelder, fuoriclasse sempre alle prese con qualche infortunio. Quello di cinque anni fa ne mise addirittura a rischio la carriera. L'altro centrale, Per Mertesacker, ha nell'altezza (oltre due metri) la sua forza e il suo limite, mentre sulla fascia destra Philipp Lahm dovrà confermarsi ai livelli di due anni fa.

**GLI SPAGNOLI** Gruppo ambizioso intorno a Torres Bella e (quasi) impossibile Piedi buoni, difesa fragile

È così bella che talvolta si piace troppo. Una presunzione che rappresenta il principale limite della Spagna, una delle squadre più accreditate per la vittoria finale. A ragione, perché le «Furie rosse» hanno tanta qualità, e giocatori con grande esperienza internazionale. Da metà in campo in su, la squadra del ct Luis Aragones fa paura. In attacco schiera uno dei migliori centravanti del mondo, il numero 9 del Liverpool Fernando Torres. Un giocatore dal repertorio completo, capace di grandi colpi e dotato anche di un'ottima presenza fisica. Al suo fianco giocherà David Villa, punta tecnica e velocissima, che nel marzo scorso segnò il gol vittorioso della Spagna nell'amichevole contro l'Italia. A centrocampo, a dettare i ritmi saranno due giocatori del Barcellona, Xavi e Andres Iniesta. Il primo si dedicherà soprattutto all'impostazione, mentre il secondo è molto bravo anche nell'interdizione. Entrambi sono buoni tiratori dalla distanza. Il fuoriclasse della mediana iberica però è Cesc Fabregas, 21enne che ha esordito a soli 16 anni nell'Arsenal, diventando anche il più giovane marcatore nella storia dei Gunners. In Nazionale solitamente parte dalla sinistra, da dove può fare male



I.d.c.

con i suoi assist e i suoi tiri. Le armi di uno dei migliori centrocampisti del mondo. Un'ottima alternativa in mezzo al campo è invece Xabi Alonso, stanzionato del Liverpool che la Juventus tratta da mesi. Un giocatore che potrebbe essere prezioso per ridare essenzialità a un centrocampo che tende a esagerare nei tocchi di fino e nelle giocate da accademica. Un altro nodo è quello della difesa dove scarseggiano i cambi. I permessi del portiere Iker Casillas, numero uno del Real Madrid, e Carlos Marchena, mol-

**I PORTOGHESI** Secondi nell'edizione del 2004 Cristiano Ronaldo più dieci La squadra del fenomeno

La squadra del più forte, per cui è scoppiata la «guerra» tra Manchester United e Real Madrid. Divise da Cristiano Ronaldo, l'asso più ambito (e chiacchierato) del calcio mondiale. Nonché la star del Portogallo, reduce da una stagione in cui ha trascinato i Red Devils alla vittoria del titolo inglese e della Champions League con 42 gol e valanghe di assist. Ora un'intera nazione, spaventata per la botta alla caviglia che aveva ricevuto in allenamento tre giorni fa (nulla di rilevante), chiede a Ronaldo di portare in alto il Portogallo, dove giocherà da centravanti nel 4-3-3 varato da Luiz Felipe Scolari, ct brasiliano che nel 2002 conquistò il Mondiale con la nazionale verdeoro. Con quella lusitana invece ha sfiorato la vittoria degli Europei nel 2004, però in finale contro la Grecia, e ha ottenuto un ottimo quarto posto nei Mondiali di due anni fa. Gli manca solo il successo finale, con cui celebrare il suo addio alla squadra dopo gli Europei, annunciato da tempo. Per ottenerlo, punterà su un tridente offensivo da sogno. A fianco di Ronaldo sulla destra ci sarà Ricardo Quaresma, fuoriclasse rilanciato nel Porto dopo la deludente esperienza nel Barcellona, mentre a sinistra il ballottaggio è tra Simão, reduce



I.d.c.

da una difficile stagione nell'Atletico Madrid, e Nani, riserva di lusso dello United. Giocatori che, a rare doti tecniche, abbinano una grande velocità. L'esperienza è invece la maggior dote di Nuno Gomes, attaccante della Fiorentina dal 2000 al 2002. A centrocampo, la differenza dovrà farla Luis Fernando Deco. Il 31enne fantasista è motivatissimo, perché vuole riscattare una stagione in cui il Barcellona l'ha relegato ai margini. Tanto che ora vuole emigrare in Italia, dove il suo ex allenatore nel Porto, José Mourinho, sarebbe felicissimo di accoglierlo all'Inter. A Milano Mourinho porterebbe anche un altro suo ex pupillo, il centrale del Chelsea Ricardo Carvalho, che nel Portogallo è affiancato da Bruno Alves, buon difensore del Porto. In porta c'è Ricardo, bravissimo sui rigori. Fu lui a eliminare con le sue parate (e con un gol dal dischetto) l'Inghilterra, battuta dai lusitani ai rigori sia negli Europei del 2004 che nei Mondiali di due anni fa.

**In breve****Nazionale/Contratto**

● **Donadoni fino al 2010**  
Roberto Donadoni ha firmato il contratto che lo legherà all'Italia fino al giugno del 2010. Nell'accordo è stata inserita una clausola che permette sia al tecnico che alla Federazione di rescindere il contratto entro 10 giorni dalla fine dell'Europeo.

**Azzurri/Cannavaro**

● **Operato a Vienna**  
Fabio Cannavaro è stato operato ieri mattina a Vienna dal professor Ferretti. L'intervento alla caviglia sinistra è durato poco più di mezz'ora ed è perfettamente riuscito. Il capitano della nazionale già domani potrà iniziare la riduzione. Il ritorno in campo è previsto tra circa due mesi.

**Sondaggio/Panchine**

● **I ct: «Francia favorita»**  
La Francia è la favorita per la vittoria degli europei. È ciò che è emerso da un sondaggio fatto tra i commissari tecnici delle nazionali che patenteranno alla competizione. Al secondo posto si è classificata l'Italia e al terzo la Germania.

**Germania-Polonia**

● **Boniek a «gamba tesa»**  
Zibi Boniek rischia l'incidente diplomatico. Intervistato sull'esordio agli europei della Polonia contro la Germania, l'ex attaccante di Juve e Roma avrebbe dichiarato: «I giocatori polacchi sono sedici volte più intelligenti di quelli tedeschi»

**Tifosi/Carla Bruni**

● **«Sono combattuta»**  
«Il mio cuore è combattuto»: ha risposto così Carla Bruni a un giornalista che le ha chiesto se agli Europei tifera per l'Italia o per la Francia.

**BASKET**

Frecciate Siena-Roma Stasera il secondo atto

**Botta e risposta** ieri tra i tecnici di Siena e Roma in attesa della gara 2 di stasera. Banchi aveva commentato la prima gara dicendo: «La Lottomatica è prima in campionato per falli commessi, tarpa il ritmo degli avversari. La nostra difesa poggia la sua efficacia su altri connotati». Pronta la replica di Jasmin Repesa: «Abbiamo un gioco fatto per l'interno dell'area, ieri abbiamo avuto solo otto tiri liberi - ha detto il coach capitolino - Banchi farebbe meglio parlare solo della sua squadra». Stasera secondo atto a Siena (ore 21).

**SERIE B** Nella partita di andata delle semifinali per la promozione in A sconfitte per Pisa e Albino. Domenica il ritorno Play-off, gol di Tiribocchi e Caracciolo: Lecce e Brescia sorridono

**di Vanni Zagnoli**

Il Pisa è finito sotto un Tir. Simone Tiribocchi all'inizio del secondo tempo ha segnato il gol che si avvia a decidere la prima semifinale play-off per la promozione in serie A. All'Arena Garibaldi oltre 16mila persone per sostenere i nerazzurri nel tentativo di risalire nella categoria toccata per una sola stagione giusto 40 anni fa e assaporata in sei campionati con il mitico presidente Romeo Anconetani. Un anno fa la promozione ai play-off, contro il Monza, Giampiero Ventura aveva cominciato in zona promozione diretta, negli ultimi mesi la flessione era evidente, come ha confermato

anche domenica la sfida valse la promozione per il Bologna, messo in difficoltà con due sole azioni offensive. Ieri sera il Pisa è stato indomito, ha attaccato per tutto il primo tempo, andando in gol al 5', con Castillo, giustamente annullato. L'argentino è pericoloso anche prima dell'intervallo, con un colpo di testa centrale. Il Lecce si difende con molto ordine e fisicità, tremando in avvio di secondo tempo, quando Fabiano salva a centro area, una situazione molto ingarbugliata, con Giuliano che recupera un gran pallone, al limite dell'area. Poi Tiribocchi si libera di Raimondi e fa secco il portiere

Morello, con un bolide imparabile: suo padre lavorava come usciere in Senato, dal '96 al 2001 il presidente era Nicola Mancino, grande tifoso del Torino, il «Tir» è un ragazzo del Filadelfia e così il politico avellinese l'aveva adottato a proprio beniamino. La reazione nerazzurra all'unico tiro in porta dei giallorossi non è granché, il brasiliano Gabionetta è solo fumo, nella partita più importante. Papadopulo ha bloccato bene il gioco sulle fasce, non dovrebbe avere problemi a passare il turno, domenica alle 21, al Via del Mare: il Pisa dovrebbe vincere con due gol di scarto, come la Juve nell'aprile dell'anno scorso. Grande opportunità per il Brescia, in cam-

po fra tre giorni alle 19, a Bergamo. L'Albino si è fatto battere 1-0, confermando la crisi che gli ha fatto perdere la promozione, con tre sconfitte consecutive dopo l'illusorio successo sul Bologna nel confronto diretto. Elio Gustinetti è stato esonerato una settimana fa per il debuttante Armando Madonna, 45 anni, che non ha saputo rivitalizzare i celesti: nell'ultima mezz'ora inutile anche l'innesto del figlio Nicola, 3 gol in questa stagione, rimproverato aspramente dal padre per un errore. Marco Zambelli è inarrestabile sulla fascia destra, il Brescia raccoglie la bellezza di 7 angoli nel primo quarto d'ora, a dimostrazione di una supremazia a trat-

ti schiacciate. L'ex juventino Alessio Tacchinardi si vede respinto sulla linea il tiro per sbloccare il match, la svolta al 39' quando il bomber Cellini viene espulso, per la seconda ammonizione. L'arbitro Andrea De Marco è troppo fiscale. Alla prima azione successiva il Brescia passa: cross proprio di Zambelli, Caracciolo incorna di testa, colpendo dall'alto verso il basso, poi esce per infortunio, sostituito da Bazzani, 32 anni, mai ritornato ai livelli della prima stagione in A con Novellino, alla Sampdoria, quando arrivò in nazionale con Trapattoni, e piaceva molto a Galliani. Nel finale non convalida il raddoppio e il portiere Marchetti glielo nega.

**TENNIS**

Monfils batte Ferrer e va in semifinale

**Il francese Gael Monfils** si è qualificato per la prima volta della sua carriera alle semifinali del Roland Garros battendo lo spagnolo David Ferrer, n.5 del mondo (6-3, 3-6, 6-3, 6-1). Ora incontrerà lo svizzero n.1 del mondo Roger Federer per giocare la finale. Monfils, 21 anni, è il primo francese ad approdare in semifinale al Roland Garros dal 2001 quando ci arrivò Sebastien Grosjean. L'altra semifinale (in programma tutte e due domani) vedrà invece di fronte il n.2 del mondo Rafael Nadal e il n.3 Novak Djokovic.